

# ■ POLISTENA Il Meetup dell'M5S presenta i primi risultati delle analisi di acqua e terra Nichel e cobalto nell'ambiente

*Tanti i valori oltre limite. Condanna dell'eurodeputata Ferrara: «Controlli a sorpresa»*

di PIERO CATALANO

POLISTENA – Il Meetup cittadino del Movimento 5 Stelle ha presentato nel corso di un convegno all'Auditorium dell'Itis "M. M. Milano" i primi risultati delle analisi ambientali di acqua e terreno effettuate in vari territori della Piana nell'ambito di un monitoraggio finalizzato alla ricerca di metalli pesanti e pesticidi nell'ambiente.

La campagna di analisi intrapresa dagli attivisti grillini da oltre un anno rientra nel progetto "Acqua PuntoZero" ideato dall'eurodeputato lucano Piericola Pedicini e proposto nella nostra regione dall'eurodeputata calabro-campana Laura Ferrara. Il monitoraggio ha toccato diversi siti: acque di fiumi: la foce del Mesima a San Ferdinando, la diga sul Metramo a Galatro e un ruscello in località Canolo; su terreni: la zona industriale nei pressi della fabbrica "Atlante" di San Ferdinando, l'inceneritore in località Cisterna di Gioia Tauro e un terreno di pascolo in località Canolo. I dati, illustrati in modo dettagliato dal biologo Carmine Ventura, hanno riscontrato una leggera contaminazione da alluminio al ruscello di Canolo, un valore doppio rispetto al limite di legge per le acque potabili; contaminazione da cobalto (24,7 mg/kg su 20 mg/kg limite di legge) presso la fabbrica "Atlante" a San Ferdinando e contaminazione da nichel



Ventre, Ferrara, Auddino

(510,4 mg/kg su 120 mg/kg limite di legge) presso l'inceneritore di Gioia Tauro. Tra i tanti valori nella norma sentenziati dalle analisi, sono due, quindi, i valori fuori limite, relativi al cobalto, preoccupante, e al nichel, addirittura quattro volte superiore al valore consentito dalla legge. «Noi grillini abbiamo un vizio - ha asserito Giuseppe Fabio Auddino,

referente del Meetup di Polistena - quello del sondaggio e della campionatura, lo scopo è comune: pulire il territorio. Torneremo, a breve, a fare altri monitoraggi su acque reflue, con la consapevolezza di effettuare controlli più efficaci. I partiti fino ad oggi non hanno fatto un granché. È necessario coinvolgere gli enti preposti e soprattutto i sindaci, oggi assenti, e que-

sto mi dispiace». L'assenza al convegno dei sindaci del territorio è stata sottolineata anche dagli intervenuti al dibattito. «L'ambiente è una delle cinque stelle del nostro movimento - ha asserito Laura Ferrara - perché teniamo alla salute dei territori. I controlli, che dovrebbero essere costanti, dovrebbero essere effettuati a sorpresa, non annunciati come spesso capita. I risultati del monitoraggio dovrebbero essere trasparenti e pubblici, a disposizione di tutti i cittadini. C'è invece un rapporto perverso tra i risultati che si riscontrano e la tutela del territorio e dell'economia. Non si può giustificare un rapporto falsato per tutelare l'economia e il turismo. Il diritto alla salute è garantito dalla Costituzione - ha concluso Laura Ferrara - sperando che non ci cambiino anche questo sacrosanto diritto».



Renato Bellofiore

■ GIOIA TAURO «Promesse non mantenute»  
Studenti delle Elementari ancora senza libri di testo  
Bellofiore incalza Pedà

GIOIA TAURO – Il capogruppo consiliare di "Cittadinanza Democratica" Renato Bellofiore chiede un incontro col sindaco di Gioia Tauro, Giuseppe Pedà, per la risoluzione del problema. È inutile - sottolinea Bellofiore - promettere soluzioni dicendo che la vicenda si sarebbe risolta in breve tempo.